

DOCUMENTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Ai sensi dell'art.8 L.447/95, art.10 L.R.52/00 e DGR 2 febbraio 2004 n° 9-11616

(Modello elaborato da Arpa Piemonte - Codice documento: U.RP.S447 rev. 01 - Riferimento a documento di ordine superiore: U.RP.G017)

Documento n:

Revisione:

Data:

ATTIVITA' OD OPERA IN PROGETTO

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

FIRMA TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE

FIRMA PROPONENTE

1 - DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DELL'OPERA O ATTIVITA' IN PROGETTO

Anagrafica soggetto proponente

Ragione sociale	
Sede legale	
Partita IVA	
Legale rappresentante	
Località dell'intervento (compilare se diversa da sede legale)	

Tipologia attività/opera

Descrizione attività, ciclo produttivo e contesto inserimento					
Tipologia di intervento	Nuova attività	Ristrutturazione attività esistente	Ampliamento attività esistente con nuovi edifici	Ampliamento attività esistente con nuovi macchinari	Altro (specificare)

2 - ORARI DI FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA'

Ciclo annuale												
12 mesi	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre

Ciclo settimanale/giornaliero			
Giorni della settimana	Ora inizio	Ora fine	Eventuale interruzione
lunedì			
martedì			
mercoledì			
giovedì			
venerdì			
sabato			
domenica			

3 - DESCRIZIONE DELLE SORGENTI SONORE CONNESSE ALL'OPERA O ATTIVITA' (1/3)

Identificativo	S__	S__	S__
Sorgente			
Periodo/giorni di funzionamento			
Orari di funzionamento			
Sorgente preesistente	SI NO	SI NO	SI NO
A ciclo continuo esistente all'entrata in vigore del DM 11/12/96	SI NO	SI NO	SI NO
Collocazione: C - interno con serramenti chiusi A - interno con serramenti aperti E - esterno			
Dati acustici	T - desunti da dati di targa M - desunti da misure S - stimati		
	Documenti di riferimento (file)		
Livello di potenza sonora Lw (dBA)			
Livello di pressione sonora	Leq(dBA)		
	Riferito a metri		
Componenti tonali [Hz]			
Componenti impulsive			
Classe acustica			
Mapa in scala, con dislocazione sorgenti (file)			

3 - DESCRIZIONE DELLE SORGENTI SONORE CONNESSE ALL'OPERA O ATTIVITA' (2/3)

Identificativo	S__	S__	S__
Sorgente			
Periodo/giorni di funzionamento			
Orari di funzionamento			
Sorgente preesistente	SI NO	SI NO	SI NO
A ciclo continuo esistente all'entrata in vigore del DM 11/12/96	SI NO	SI NO	SI NO
Collocazione: C - interno con serramenti chiusi A - interno con serramenti aperti E - esterno			
Dati acustici	T - desunti da dati di targa M - desunti da misure S - stimati		
	Documenti di riferimento (file)		
Livello di potenza sonora Lw (dBA)			
Livello di pressione sonora	Leq(dBA)		
	Riferito a metri		
Componenti tonali [Hz]			
Componenti impulsive			
Classe acustica			
Mapa in scala, con dislocazione sorgenti (file)			

3 - DESCRIZIONE DELLE SORGENTI SONORE CONNESSE ALL'OPERA O ATTIVITA' (3/3)

Identificativo	S__	S__	S__
Sorgente			
Periodo/giorni di funzionamento			
Orari di funzionamento			
Sorgente preesistente	SI NO	SI NO	SI NO
A ciclo continuo esistente all'entrata in vigore del DM 11/12/96	SI NO	SI NO	SI NO
Collocazione: C - interno con serramenti chiusi A - interno con serramenti aperti E - esterno			
Dati acustici	T - desunti da dati di targa M - desunti da misure S - stimati		
	Documenti di riferimento (file)		
Livello di potenza sonora Lw (dBA)			
Livello di pressione sonora	Leq(dBA)		
	Riferito a metri		
Componenti tonali [Hz]			
Componenti impulsive			
Classe acustica			
Mapa in scala, con dislocazione sorgenti (file)			

4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEI LOCALI

Copertura	Tipologia	Caratteristiche costruttive (materiali)	superficie (m ²)	Potere fonoisolante - R _{w,i} (dB)	Potere fonoisolante medio - R _{w, medio} (dB)
	tamponatura/muro (S _m)				
	finestratura (S _f)				
	porte/portoni (S _p)				
	altro (S _a)				
	tamponatura/muro (S _m)				
	finestratura (S _f)				
	porte/portoni (S _p)				
	altro (S _a)				
	tamponatura/muro (S _m)				
	finestratura (S _f)				
	porte/portoni (S _p)				
	altro (S _a)				
	tamponatura/muro (S _m)				
	finestratura (S _f)				
	porte/portoni (S _p)				
	altro (S _a)				
	tamponatura/muro (S _m)				
	finestratura (S _f)				
	porte/portoni (S _p)				
	altro (S _a)				
Planimetrie/schede (file)					

5 - IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEI RICETTORI (1/2)

Identificativo ricettore	R__	R__	R__	R__	R__
Classe acustica					
Ricettore all'interno dello stesso edificio dell'attività in progetto, o in edificio confinante	SI NO	SI NO	SI NO	SI NO	SI NO
Distanza minima dall'attività in progetto (m)					
Altezza (m)					
Tipologia*					
Riferimento a foto					

* 1. Edifici residenziali; 2. Edifici residenziali entro le pertinenze aziendali; 3. Edifici scolastici; 4. Strutture sanitarie; 5. Edifici produttivi, artigianali, commerciali; 6. Parchi pubblici, aree naturalistiche vincolate; 7. Aree esterne destinate ad attività ricreative e allo svolgimento della vita sociale della collettività; 8. Aree edificabili; 9. Altra tipologia.

5 - IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEI RICETTORI (2/2)

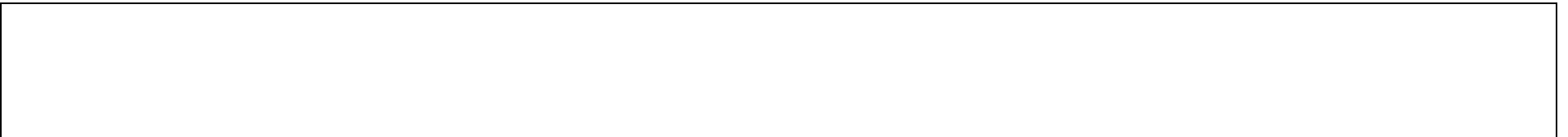
Identificativo ricettore	R__	R__	R__	R__	R__
Classe acustica					
Ricettore all'interno dello stesso edificio dell'attività in progetto, o in edificio confinante	SI NO	SI NO	SI NO	SI NO	SI NO
Distanza minima dall'attività in progetto (m)					
Altezza (m)					
Tipologia*					
Riferimento a foto					

* 1. Edifici residenziali; 2. Edifici residenziali entro le pertinenze aziendali; 3. Edifici scolastici; 4. Strutture sanitarie; 5. Edifici produttivi, artigianali, commerciali; 6. Parchi pubblici, aree naturalistiche vincolate; 7. Aree esterne destinate ad attività ricreative e allo svolgimento della vita sociale della collettività; 8. Aree edificabili; 9. Altra tipologia.

6 - PLANIMETRIA AREA DI STUDIO



7 - CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELL'AREA



8.1 - CARATTERIZZAZIONE LIVELLI ANTE OPERAM - STRUMENTAZIONE DI MISURA

Tipo strumento	Marca e modello	N° di serie	Classe di precisione	Data taratura	Ente certificatore	N° di certificato

8.2 - CARATTERIZZAZIONE LIVELLI ANTE OPERAM – DATI (1/2)

Punto di misura		M__	M__	M__	M__	M__
		Senza attività Con attività preesistente	Senza attività Con attività preesistente	Senza attività Con attività preesistente	Senza attività Con attività preesistente	Senza attività Con attività preesistente
Coordinate geografiche	Latitudine					
	Longitudine					
Quota da terra (m)						
Riferimento fotografico						
Ricettore più vicino	Identificativo (R1, R2..)					
	Distanza (m)					
Sorgenti sonore più vicine e loro distanza in m						
Infrastrutture di trasporto più vicine e loro distanza in m.						
Data misura						
Ora inizio misura						
Ora fine misura						
Livelli (dBA)	L_{Aeq} misurato					
	Fattori correttivi κ					
	L_{Aeq} corretto					
	L_{90}					
	L_{10}					
	Riferimenti a grafici (time history)					
	Stima L_{Aeq} senza infrastrutture trasporto					

8.2 - CARATTERIZZAZIONE LIVELLI ANTE OPERAM – DATI (2/2)

Punto di misura		M__	M__	M__	M__	M__
		Senza attività Con attività preesistente	Senza attività Con attività preesistente	Senza attività Con attività preesistente	Senza attività Con attività preesistente	Senza attività Con attività preesistente
Coordinate geografiche	Latitudine					
	Longitudine					
Quota da terra (m)						
Riferimento fotografico						
Ricettore più vicino	Identificativo (R1, R2..)					
	Distanza (m)					
Sorgenti sonore più vicine e loro distanza in m						
Infrastrutture di trasporto più vicine e loro distanza in m.						
Data misura						
Ora inizio misura						
Ora fine misura						
Livelli (dBA)	L _{Aeq} misurato					
	Fattori correttivi κ					
	L _{Aeq} corretto					
	L ₉₀					
	L ₁₀					
	Riferimenti a grafici (time history)					
	Stima L _{Aeq} senza infrastrutture trasporto					

9.1 - CALCOLO DEI LIVELLI SONORI GENERATI DALL'OPERA - METODOLOGIA

Informazioni generali	
Il calcolo previsionale è stato eseguito con:	<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> A - Modello commerciale B - Calcolo diretto </div>
Descrivere brevemente le condizioni di calcolo (sorgenti considerate, eventuali sovrapposizioni, condizioni di propagazione, ecc....)	

Descrivere metodo di calcolo utilizzato, compilando la sezione A o B a seconda dello specifico caso

A - Calcolo attraverso modello commerciale

Denominazione modello e versione	Norme di calcolo utilizzate	Tipologia validazione	Incertezza della stima [dB(A)]	Mappe acustiche derivanti dalla modellizzazione (file)

B - Calcolo diretto

Descrivere di seguito il metodo adottato, specificando la norma tecnica di riferimento, gli algoritmi utilizzati ed i calcoli effettuati

9.2a- CALCOLO DEI LIVELLI SONORI GENERATI DALL'OPERA - RISULTATI

Previsione post operam all'esterno della proprietà		
Punto	Livello di emissione diurno [dB(A)]	Livello di emissione notturno [dB(A)]
E__		
E__		
E__		
E__		
E__		
E__		
E__		
E__		
E__		
E__		
E__		

9.2b- CALCOLO DEI LIVELLI SONORI GENERATI DALL'OPERA - RISULTATI

Previsione post operam presso i ricettori		
Punto	Livello di immissione specifico diurno [dB(A)]	Livello di immissione specifico notturno [dB(A)]
R__		
R__		
R__		
R__		
R__		
R__		
R__		
R__		
R__		
R__		
R__		

9.3a - CALCOLO DEI LIVELLI SONORI GENERATI DALL'OPERA - CONFRONTO CON LIMITI DI EMISSIONE

Valutazione livelli di emissione						
Punto	Livelli di emissione [dB(A)]		Limiti di emissione [dB(A)]		Rispetto del limite	
	diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno
E__						
E__						
E__						
E__						
E__						
E__						
E__						
E__						
E__						
E__						

In caso di previsione di superamento dei limiti compilare la sezione 11

9.3b - CALCOLO DEI LIVELLI SONORI GENERATI DALL'OPERA - CONFRONTO CON LIMITI ASSOLUTI DI IMMISSIONE

Valutazione livelli assoluti di immissione ai ricettori										
Punto	Livelli assoluti di immissione ante operam [dB(A)]		Livelli assoluti di immissione specifici [dB(A)]		Livelli assoluti di immissione [dB(A)]		Limiti assoluti di immissione [dB(A)]		Rispetto del limite	
	diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno
R__										
R__										
R__										
R__										
R__										
R__										
R__										
R__										
R__										
R__										

In caso di previsione di superamento dei limiti compilare la sezione 11

9.3c - CALCOLO DEI LIVELLI SONORI GENERATI DALL'OPERA - CONFRONTO CON LIMITI DIFFERENZIALI DI IMMISSIONE

Valutazione livelli differenziali di immissione ai ricettori all'interno dell'ambiente abitativo											
Punto	Condizioni di valutazione	Livelli di rumore residuo [dB(A)]		Livelli di immissione specifici [dB(A)]		Livelli di rumore ambientale [dB(A)]		Livelli differenziali di immissione [dB(A)]		Rispetto del limite	
		diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno
R__											
R__											
R__											
R__											
R__											
R__											
R__											
R__											
R__											
R__											

In caso di previsione di superamento dei limiti compilare la sezione 11

10.1 - CALCOLO PREVISIONALE INCREMENTO LIVELLI SONORI DOVUTO ALL'AUMENTO DEL TRAFFICO VEICOLARE - ANALISI PRELIMINARE

Infrastruttura		L ₁	L ₂	L ₃	L ₄
Nome (es. SS 20, SS 21, Via Garibaldi ecc.)					
Flussi traffico ante operam (Q _{ante}) (Media veicoli/ora)	Diurno				
	Notturno				
Stima flussi traffico indotti dall'attività (Q _{att}) (Media veicoli/ora)	Diurno				
	Notturno				
Stima incremento livelli sonori (ΔL)	Diurno				
	Notturno				

Se $\Delta L > 1$ dB procedere con l'analisi di dettaglio (sezione 10.2), altrimenti passare alla sezione successiva

10.2 - CALCOLO PREVISIONALE INCREMENTO LIVELLI SONORI DOVUTO ALL'AUMENTO DEL TRAFFICO VEICOLARE - ANALISI DETTAGLIO

Identificativo strada		L				L				L			
Nome dell'infrastruttura (es. SS 20, SS 21, Via Garibaldi ecc.)													
Tipologia (secondo DPR 30 marzo 2004 n° 142)	Classificazione (A, B, Ca, Cb, C1, C2, D, Da, Db, E, F)												
	[G] Definita dal gestore [I] Ipotizzata												
Larghezza fasce di rispetto in metri (DPR 142/04)	Fascia A												
	Fascia B												
Ricettori più esposti	Identificativo (R1, R2,...)												
	Distanza da infrastruttura (m)												
	Interno alla fascia di pertinenza (SI/NO)												
	Limiti di immissione diurni [dB(A)]												
	Limiti di immissione notturni [dB(A)]												
Livelli ante operam riferiti alla specifica infrastruttura	Periodo diurno [dBA]												
	Periodo notturno [dBA]												
Livelli post operam stimati riferiti alla specifica infrastruttura	Periodo diurno [dBA]												
	Periodo notturno [dBA]												

Specificare di seguito gli interventi di contenimento del rumore previsti in caso di superamento dei limiti o di incremento apprezzabile di situazione già oltre i limiti, relativamente al rumore stradale indotto dall'opera in progetto

Descrizione provvedimenti/interventi di bonifica



11.2a - PROVVEDIMENTI TECNICI ATTI A CONTENERE I LIVELLI SONORI - RISULTATI CALCOLO LIVELLI POST OPERAM

Previsione post operam all'esterno della proprietà		
Punto	Livello di emissione diurno [dB(A)]	Livello di emissione notturno [dB(A)]
E__		
E__		
E__		
E__		
E__		
E__		
E__		
E__		
E__		
E__		
E__		

11.2b - PROVVEDIMENTI TECNICI ATTI A CONTENERE I LIVELLI SONORI - RISULTATI CALCOLO LIVELLI POST OPERAM

Previsione post operam presso i ricettori		
Punto	Livello di immissione specifico diurno [dB(A)]	Livello di immissione specifico notturno [dB(A)]
R__		
R__		
R__		
R__		
R__		
R__		
R__		
R__		
R__		
R__		
R__		

11.3a - PROVVEDIMENTI TECNICI ATTI A CONTENERE I LIVELLI SONORI - CONFRONTO CON LIMITI DI EMISSIONE POST OPERAM

Valutazione livelli di emissione						
Punto	Livelli di emissione [dB(A)]		Limiti di emissione [dB(A)]		Rispetto del limite	
	diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno
E__						
E__						
E__						
E__						
E__						
E__						
E__						
E__						
E__						
E__						

11.3b – PROVVEDIMENTI TECNICI ATTI A CONTENERE I LIVELLI SONORI - CONFRONTO CON LIMITI ASSOLUTI DI IMMISSIONE POST OPERAM

Valutazione livelli assoluti di immissione ai ricettori										
Punto	Livelli assoluti di immissione ante operam [dB(A)]		Livelli assoluti di immissione specifici [dB(A)]		Livelli assoluti di immissione [dB(A)]		Limiti assoluti di immissione [dB(A)]		Rispetto del limite	
	diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno
R__										
R__										
R__										
R__										
R__										
R__										
R__										
R__										
R__										
R__										

11.3c - PROVVEDIMENTI TECNICI ATTI A CONTENERE I LIVELLI SONORI - CONFRONTO CON LIMITI DIFFERENZIALI POST OPERAM

Valutazione livelli differenziali di immissione ai ricettori all'interno dell'ambiente abitativo											
Punto	Condizioni di valutazione	Livelli di rumore residuo [dB(A)]		Livelli di immissione specifici [dB(A)]		Livelli di rumore ambientale [dB(A)]		Livelli differenziali di immissione [dB(A)]		Rispetto del limite	
		diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno	diurno	notturno
R__											
R__											
R__											
R__											
R__											
R__											
R__											
R__											
R__											

Senza autorizzazione in deroga		
Autorizzazione in deroga senza istanza		
Autorizzazione con istanza semplificata (Istanza da predisporre secondo l'Allegato 1 della DGR 24-4049)	Allestimento in aree non assegnate di Classe I e comunque tali da non interessare acusticamente tali aree	
	Durata complessiva delle attività di cantiere (giorni)	
	Orario attività di cantiere	
	Macchinari conformi marchiatura CE per emissione acustica	
	Livelli in facciata ai ricettori < 70 dB(A) per 1h	
Autorizzazione con istanza ordinaria* (Istanza da predisporre secondo l'Allegato 4 della DGR 24-4049)		

** In questo caso compilare un ulteriore modulo, secondo il presente modello, per le sole attività di cantiere*

13 – PROGRAMMA DEI RILEVAMENTI DI VERIFICA

Descrivere programma di rilevamenti di verifica durante la fase di realizzazione ed esercizio dell'attività/opera:

14 - RIFERIMENTI TECNICO COMPETENTE REDATTORE E NOTE CONCLUSIVE

Nominativo del Tecnico Competente e indicazione del provvedimento regionale di riconoscimento

competente/i

Note conclusive

INDICE COMPARATIVO TRA DGR 2 FEBBRAIO 2004 N°9-11616 (art 4) E IL PRESENTE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

1. Descrizione della tipologia dell'opera o attività in progetto, del ciclo produttivo o tecnologico, degli impianti, delle attrezzature e dei macchinari di cui è prevedibile l'utilizzo, dell'ubicazione dell'insediamento e del contesto in cui viene inserita

Sez. n° 1

Compilato: SI NO (nelle note inserire motivazione)

Note e/o commenti:

2. Descrizione degli orari di attività e di quelli di funzionamento degli impianti principali e sussidiari. Dovranno essere specificate le caratteristiche temporali dell'attività e degli impianti, indicando l'eventuale carattere stagionale, la durata nel periodo diurno e notturno e se tale durata è continua o discontinua, la frequenza di esercizio, la possibilità (o la necessità) che durante l'esercizio vengano mantenute aperte superfici vetrate (porte o finestre), la contemporaneità di esercizio delle sorgenti sonore, eccetera

Sez. n° 2

Compilato: SI NO (nelle note inserire motivazione)

Note e/o commenti:

3. Descrizione delle sorgenti rumorose connesse all'opera o attività e loro ubicazione, nonché indicazione dei dati di targa relativi alla potenza acustica delle differenti sorgenti sonore. Nel caso non siano disponibili i dati di potenza acustica dovranno essere riportati i livelli di emissione in pressione sonora. Deve essere indicata, inoltre, la presenza di eventuali componenti impulsive e tonali, nonché, qualora necessario, la direttività di ogni singola sorgente. In situazioni di incertezza progettuale sulla tipologia o sul posizionamento delle sorgenti sonore che saranno effettivamente installate è ammessa l'indicazione di livelli di emissione stimati per analogia con quelli derivanti da sorgenti simili, a patto che tale situazione sia evidenziata in modo esplicito e che i livelli di emissione stimati siano cautelativi

Sez. n° 3

Compilato: SI NO (nelle note inserire motivazione)

Note e/o commenti:

4. Descrizione delle caratteristiche costruttive dei locali (coperture, murature, serramenti, vetrate eccetera) con particolare riferimento alle caratteristiche acustiche dei materiali utilizzati

Sez. n° 4

Compilato: SI NO (nelle note inserire motivazione)

Note e/o commenti:

5. Identificazione e descrizione dei ricettori presenti nell'area di studio, con indicazione delle loro caratteristiche utili sotto il profilo acustico, quali ad esempio la destinazione d'uso, l'altezza, la distanza intercorrente dall'opera o attività in progetto (per la definizione di ricettore si rinvia alla definizione riportata al paragrafo 2)

Sez. n° 5

Compilato: SI NO (nelle note inserire motivazione)

Note e/o commenti:

6. Planimetria dell'area di studio e descrizione della metodologia utilizzata per la sua individuazione. La planimetria, che deve essere orientata, aggiornata, e in scala adeguata (ad esempio 1:2000), deve indicare l'ubicazione di quanto in progetto, del suo perimetro, dei ricettori e delle principali sorgenti sonore preesistenti, con indicazione delle relative quote altimetriche

Sez. n° 6

Compilato: SI NO (nelle note inserire motivazione)

Note e/o commenti:

7. Indicazione della classificazione acustica definitiva dell'area di studio ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 52/2000. Nel caso non sia ancora stata approvata la classificazione definitiva il proponente, tenuto conto dello strumento urbanistico vigente, delle destinazioni d'uso del territorio e delle linee guida regionali (D.G.R. 6 agosto 2001 n. 85 - 3802), ipotizza la classe acustica assegnabile a ciascun ricettore presente nell'area di studio, ponendo particolare attenzione a quelli che ricadono nelle classi I e II

Sez. n° 7

Compilato: SI NO (nelle note inserire motivazione)

Note e/o commenti:

8. Individuazione delle principali sorgenti sonore già presenti nell'area di studio e indicazione dei livelli di rumore ante-operam in prossimità dei ricettori esistenti e di quelli di prevedibile insediamento in attuazione delle vigenti pianificazioni urbanistiche. La caratterizzazione dei livelli ante-operam è effettuata attraverso misure articolate sul territorio con riferimento a quanto stabilito dal D.M. Ambiente 16 marzo 1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico), nonché ai criteri di buona tecnica indicati ad esempio dalle norme UNI 10855 del 31/12/1999 (Misura e valutazione del contributo acustico di singole sorgenti) e UNI 9884 del 31/07/1997 (Caratterizzazione acustica del territorio mediante la descrizione del rumore ambientale)

Sez. n° 8.1 - 8.2

Compilato: SI NO (nelle note inserire motivazione)

Note e/o commenti:

9. Indicazione della classificazione acustica definitiva dell'area di studio ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 52/2000. Nel caso non sia ancora stata approvata la classificazione definitiva il proponente, tenuto conto dello strumento urbanistico vigente, delle destinazioni d'uso del territorio e delle linee guida regionali (D.G.R. 6 agosto 2001 n. 85 - 3802), ipotizza la classe acustica assegnabile a ciascun ricettore presente nell'area di studio, ponendo particolare attenzione a quelli che ricadono nelle classi I e II calcolo previsionale dei livelli sonori generati dall'opera o attività nei confronti dei ricettori e dell'ambiente esterno circostante esplicitando i parametri e i modelli di calcolo utilizzati. Particolare attenzione deve essere posta alla valutazione dei livelli sonori di emissione e di immissione assoluti, nonché ai livelli differenziali, qualora applicabili, all'interno o in facciata dei ricettori individuati. La valutazione del livello differenziale deve essere effettuata nelle condizioni di potenziale massima criticità del livello differenziale

Sez. n° 9.1 - 9.2 - 9.3

Compilato: SI NO (nelle note inserire motivazione)

Note e/o commenti:

10. Calcolo previsionale dell'incremento dei livelli sonori dovuto all'aumento del traffico veicolare indotto da quanto in progetto nei confronti dei ricettori e dell'ambiente circostante; deve essere valutata, inoltre, la rumorosità delle aree destinate a parcheggio e manovra dei veicoli

Sez. n° 10.1 -10.2

Compilato: SI NO (nelle note inserire motivazione)

Note e/o commenti:

11. Descrizione dei provvedimenti tecnici, atti a contenere i livelli sonori emessi per via aerea e solida, che si intendono adottare al fine di ricondurli al rispetto dei limiti associati alla classe acustica assegnata o ipotizzata per ciascun ricettore secondo quanto indicato al punto 7. La descrizione di detti provvedimenti è supportata da ogni informazione utile a specificare le loro caratteristiche e a individuare le loro proprietà di riduzione dei livelli sonori, nonché l'entità prevedibile delle riduzioni stesse

Sez. n° 11.1, 11.2 e 11.3

Compilato: SI NO (nelle note inserire motivazione)

Note e/o commenti:

12. Analisi dell'impatto acustico generato nella fase di realizzazione, o nei siti di cantiere, secondo il percorso logico indicato ai punti precedenti, e puntuale indicazione di tutti gli appropriati accorgimenti tecnici e operativi che saranno adottati per minimizzare il disturbo e rispettare i limiti (assoluto e differenziale) vigenti all'avvio di tale fase, fatte salve le eventuali deroghe per le attività rumorose temporanee di cui all'art. 6, comma 1, lettera h, della legge 447/1995 e dell'art. 9, comma 1, della legge regionale n. 52/2000, qualora tale obiettivo non fosse raggiungibile

Sez. n° 12

Compilato: SI NO (nelle note inserire motivazione)

Note e/o commenti:

13. Programma dei rilevamenti di verifica da eseguirsi a cura del proponente durante la realizzazione e l'esercizio di quanto in progetto

Sez. n° 13

Compilato: SI NO (nelle note inserire motivazione)

Note e/o commenti:

14. Indicazione del provvedimento regionale con cui il tecnico che ha predisposto la documentazione di impatto acustico è stato riconosciuto "competente in acustica ambientale" ai sensi della legge n. 447/1995, art. 2, commi 6 e 7

Sez. n° 14

Compilato: SI NO (nelle note inserire motivazione)

Note e/o commenti: